La situazione dell'agitazione contro la RAI

Gli attori rilanciano nuove forme di lotta

Piena riuscita degli scioperi dei giorni scorsi

ROMA, 10 dicembre

Ventiquattro ore di sciopero nei cinque principali centri italiani di produzione RAI-TV, astensioni articolate del lavoro durante la realizzazione di programmi radiotelevisivi, decise, di volta in volta, dai delegati di *cast*, sensibilizzazione di tutte le forze politiche dell'arco democratico alle ragioni e agli obiettivi della lotta, allargamento di questa a tutte le altre categorie del settore per giungere ad uno sciopero generale del mondo dello spetacolo: queste le conclusioni alle quali è pervenuta stamane la nutrita e combattiva assemblea degli attori al Teatro Belli di Roma.

E' stata una vera e propria riunione di lavoro nel corso della quale si è fatto il punto della situazione al termine di una settimana che ha visto gli attori scioperare per tre giorni — mercoledì, giovedì e sabato — e sono state avanzate concrete proposte per sviluppare e animare l'agitazione, portati esempi, esperienze.

Al tavolo della presidenza sedevano Gian Maria Volontè, che ha diretto il dibattito, Riccardo Cucciolla e Mario Bardella. La relazione breve e chiara è stata svolta da Enzo Bruno, segretario della SAI (Società Attori Italiani) il quale, dopo aver ricordato che gli attori sono scesi in agitazione per il rinnovo del contratto, alla cui base c'è il problema dell'occupazione e dell'appalto del telefilm, ha rilevato come lo sciopero sia pienamente riuscito.

Dai vari interventi, che sono seguiti alla relazione, è balzato evidente che il modo migliore di colpire l'azienda, e costringerla a trattare, è quella di fermare la lavorazione mentre i programmi televisivi e radiofonici sono in sala di registrazione. Di qui la decisione di effettuare uno sciopero di ventiquattro ore nei principali centri di produzione, Firenze, Milano Torino, Napoli e Roma, secondo un calendario che sarà stabilito dal comitato di agitazione, e di prendere contatto con i delegati di *cast* per definire, caso per caso, i tempi e la durata dell'astensione dal lavoro.

Gli interventi all'assemblea hanno sottolineato la necessità di allargare il fronte e di impegnare, sulle questioni di fondo che lo sciopero ha messo in rilievo, le forze politiche. In particolare, contatti verranno presi con le commissioni culturali dei partiti dell'arco costituzionale, mentre una pressione sarà fatta sulla Commissione di vigilanza sulla RAI-TV perchè intervenga per esaminare l'annosa e sempre più grave questione degli appalti.

Un breve documento, in cui si informano gli spettatori dell'agitazione della categoria contro la RAI-TV verrà letto, in questi giorni, nei teatri italiani prima dell'inizio di ogni spettacolo.

Altro problema sollevato nell'assemblea è stato quello dei cantanti che sono anche attori, e verso i quali va svolta un'azione di coinvolgimento nella lotta.

Sono intervenuti, tra gli altri, Antonio De Gregorio, che ha portato la solidarietà delle associazioni degli autori cinematografici, e Paolo Morrone della FILS, che ha sottolineato come la battaglia degli attori rientri nella più generale lotta per l'occupazione che investe i vari settori.

Dall'assemblea è emerso chiaramente che per questa azione di lotta si prevedono tempi lunghi, ma gli attori sono decisi a « non mollare » fino a quando la RAI-TV non abbia accettato le loro richieste.

m. ac.

ROMA — Gli attori Ugo Tognazzi e Carla Tatò durante la manifestazione di sabato.

TELERADIO

radio TV PROGRAMMI

TV nazionale

9,45 Trasmissioni scolastiche
12,30 Sapere « Monografie Astrologia »
13,30 Non è mai troppo presto
13,30 Telegiornale
14,00 Trasmissioni scolastiche
17,00 Gira e gioca Programma per i piu piccini
17,30 Telegiornale
17,45 La TV dei ragazzi « Immagini dal mondo » - « Le avventure di Robin Hood »
18,35 Tuttilibri
19,15 Sapere « Viaggio in Estremo Oriente. Thailandia »
19,45 Telegiornale sport Cronache italiane
20,30 Telegiornale
21,00 L'appartamento Film Regia di Billy Wilder Interpreti: Jack Lemmon, Shirley McLaine, F McMurray Commedia superpremiata realizzata nel 60 da quel maestro del sorriso che è Billy Wilder. « L'appartamento » riflette in chiave grottesca gli assilli nevrotici di un « travet » inserito nel grande ingranaggio industriale statunitense Anche in questo film, la sottile ironia di Wilder è tutta rivolta ad una satira di costume viva e pungente
23,00 Prima visione
23,10 Telegiornale

TV secondo

21,00 Telegiornale
21,15 I dibattiti del Telegiornale « Per salvare Venezia »
22,15 L'epoca del barocco Musiche di Johann Sebastian Bach Orchestra Bach di Monaco diretta da K. Richter

radio

PRIMO PROGRAMMA

GIORNALE RADIO - Ore 7, 8, 12, 13, 14, 15, 17, 20, 21, 23. - Ore 6,05: Mattutino musicale; 6 e 45 Almanacco, 6,50: Come e perche, 7,45: Leggi e sentenze; 8,30. Canzoni, 9,15· Voi ed io, 10. Speciale GR; 11,30: Quarto programma; 13,15· Hit Parade; 13,45: Spazio libero; 14,10: Zibaldone italiano; 15,10. Per voi giovani; 16,40 Ragazzi insieme, 17,05: Il girasole; 17,55· I tarocchi, 19,10· Italia che lavora; 19,25. Momento musicale, 20,20 Andata e ritorno; 20,50 Sera sport, 21,15: Approdo; 21,45. Auditorium.

SECONDO PROGRAMMA

GIORNALE RADIO - Ore: 6,30, 7,30, 8,30, 9,30, 10,30, 11,30, 12,30, 13,30, 15,30, 16,30, 17,30, 19,30, 22,30, 24 - Ore 6. Il mattiniere, 7,40. Buongiorno con, 8,14 Musica esoresso, 8,40· Melodramma, 9,14 I tarocchi, 9,35· Suoni e colori; 9,50· « Ben Hur »; 10,05 Canzoni per tutti, 10,35· Dalla vostra parte, 12,10 Regionali, 12,50 Alto gradimento, 13 e 50 Come e perche, 14 Su di giri, 14,30 Regionali; 15. Punto interrogativo; 15,40 Cararai; 17,30 Speciale GR, 17,45· Chiamate Roma 3131, 20 10 Quincy Jones e la sua orchestra; 21 Apollo 17, 21,50 Supersonic 22,50 « Il prigioniero di Zenda », 23,05. Jazz dal vivo, 23 25. Musica leggera.

TERZO PROGRAMMA

Ore 9,30 Musiche di Busoni, 10 Concerto, 11 Radioscuola, 11,30 Tutti i Paesi dell ONU, 11,40 Il '900 storico, 12,30 Musica corale, 13 Intermezzo, 14· Salotto ottocento, 14,20. Listino Borsa di Milano, 14 30 Musica religiosa; 15 e 15. Avanguardia, 15,45 Disco in vetrina, 16,30 Musiche italiane, 17 20. Classe unica 17,35· Musiche di Orlando, 18 Notizie del Terzo, 18 30 Musica leggera 18 e 45 Piccolo pianeta, 19,15 Concerto serale, 20 Il melodramma, 21: Giornale del Terzo, 21,30 A dieci anni dalla morte di M c'e Ghelderode.

Televisione svizzera

Ore 18 10 Per i bambini Lavoricchio « I beni di consumo » Racconto della serie « I Clerg » (a colori), Le avventure di Lolek e Bolek Disegno animato (a colori), 19,05: Telegiornale, 19,15: Sam John Corso di lingua inglese (XXV e XXVI lezione), 19,50 Obiettivo sport Commenti e interviste del lunedì; 20,40. Apollo 17. Allunaggio Cronaca diretta (a colori), 21 05 I cari bugiardi Gioco a premi condotto da Giulio Marchetti, Enzo Tortora e Walter Valdi (a colori), 21 40 Enciclopedia TV. Dieci miliardi di anni - Il lungo viaggio dell'uomo (II puntata), 22 e 35 J S Bach Concerto in re minore per due violini e orchestra (a colori) 22 55 Oggi alle Camere Federali, 23 Telegiornale.

Televisione jugoslava

Ore 9,05 Università libera; 9,35 e 14,45 TV scuola, 10,30 e 15,40 Lezione di inglese; 10 45 e 15,55· Lezione di tedesco, 11: Nozioni generali, 16,10 Lezione di francese; 17,50 Su, giu, intorno; 18,10 Cartoni animati; 18,15 Attraverso la Slovenia, 18 30 Il paese delle acque, 19 Massimetro, 19,45 Cartoni animati, 20 Telegiornale, 20 e 35 Serata della TV di Zagabria

Televisione Capodistria

Ore 20: L'angolino dei ragazzi. Cartonlandia (cartoni animati a colori); 20,10: Zig zag (a colori), 20 e 15: Notiziario, 20,30 Musicalmente. « Luxembourg » (II parte). Spettacolo musicale (a colori), 21 e 25 Cinenotes « Arte in terra jugoslava » (II puntata) documentario (a colori)

Jane Fonda si sposerà con un militante pacifista

ROEROS, 10 dicembre

L'attrice americana Jane Fonda ha detto oggi a Roeros, in Norvegia, dove sta attualmente ultimando le riprese del film *Casa di bambole*, tratto dall'omonimo testo di Ibsen, che si sposerà con Tom Hayden. Il matrimonio avverrà negli Stati Uniti non appena sarà diventato definitivo il divorzio dell'attrice dal regista francese Roger Vadim.

Tom Hayden è uno dei membri del gruppo dei « sette di Chicago », cioè i protagonisti del processo inscenato clamorosamente contro pacifisti e progressisti per le manifestazioni stroncate brutalmente dalla polizia locale, svoltesi in occasione della Convenzione nazionale democratica a Chicago nel 1968. Hayden è stato a suo tempo, dopo una vergognosa campagna maccartista, riconosciuto colpevole di cospirazione in relazione a questi incidenti. I « sette di Chicago » sono tutti esponenti di movimenti contro la guerra nel Vietnam.

Alla televisione norvegese, poche ore prima dell'annuncio del suo nuovo matrimonio, Jane Fonda aveva dichiarato che continuerà naturalmente a battersi in favore della pace per il Vietnam.

L'attrice ha inoltre ribadito le sue accuse contro il Presidente Nixon e la sua amministrazione di voler prolungare la guerra in Indocina.

Quanto a Tom Hayden, un giovane dai capelli scuri e dallo sguardo intenso, egli si trova al momento a Roeros con Jane e tornerà con lei negli Stati Uniti al termine della lavorazione del film.

Concluso a Bologna il convegno sul cinema politico

BOLOGNA, 10 dicembre

Si è concluso stamane, nella sala di lettura della Biblioteca comunale di Palazzo Montanari, il convegno « Il cinema politico italiano fra contestazione e consumo. Le riviste cinematografiche a confronto », promosso e organizzato dalla Mostra internazionale del cinema libero di Porretta e della Commissione cinema del Comune di Bologna.

E' stata data lettura della comunicazione presentata da Giuseppe Ferrara, il regista del *Sasso in bocca*, che sulla base della definizione di cinema come « visione storica del reale » ha auspicato un cinema in cui il documento autentico si mescola con la scena costruita e l'immagine non si fa più contemplare, ma interviene sullo spettatore e diventa stimolo ad agire.

E' poi seguito il dibattito conclusivo, che ha visto una ampia partecipazione di critici ed autori cinematografici. I primi hanno particolarmente dibattuto il problema della teorica del cinema politico, mentre i secondi hanno illustrato le condizioni oggettive entro le quali si trovano costretti ad esercitare il loro lavoro e i condizionamenti di varia natura che debbono subire.

RI - MOTORI - MOTORI - MOTORI - MOTORI - MOTORI - MO

Al Salone nautico di Genova confermato il successo della nuova tecnica costruttiva

Sempre più numerose le barche in ABS

Una bella imbarcazione della Rio progettata da Franco Harrauer - Le novità della Sessa - Scafi in alluminio importati dall'Italmarine Si è estesa la gamma dei canotti pneumatici della Pirelli

Il XII Salone nautico di Genova — che ha chiuso ieri i battenti con un lusinghiero successo di pubblico e di espositori — ha confermato la validità di una serie di iniziative industriali intraprese da un paio di anni a questa parte. Innanzitutto ha consolidato il prestigio dell'ABS come materiale per costruzioni nautiche, visto che la Rio ha lanciato un semicabinato realizzato in Ravikral (l'ABS prodotto dall'ANIC) e che oramai tutti i più importanti cantieri, che costruiscono con la vetroresina, hanno in catalogo almeno un barchino realizzato con l'ABS termoformato.

Questo è un fatto indubbiamente positivo, che apre e aprirà nuove strade allo sviluppo della nautica in Italia, almeno dal punto di vista della produzione. Un piccolo trimarano costruito con questo materiale costa infatti sulle 170.000 lire, un prezzo accessibile a un numero non certo limitato di appassionati.

Si consideri, inoltre, che si tratta di barche sicure, perché fabbricate mediante il sistema a doppio guscio con intercapedine riempita di poliuretano espanso, che le rende pressoché inaffondabili.

Occupiamoci quindi, a proposito delle nuove tecniche costruttive, del nuovo motoscafo Rio, che è stato davvero una delle più grosse novità del Salone.

L'imbarcazione è stata progettata dall'architetto Franco Harrauer, un nome prestigioso nel mondo della nautica. E' un motoscafo con carena a V profondo con pattini longitudinali. L'interno è quello di una barca a tutto spazio, con un ampio prendisole prodiero e due utili corrimano laterali; il castelletto di guida è posto a poppa.

Tuttavia la principale originalità della barca sta nel fatto che a questo scafo « base », aperto, è possibile sovrapporre una tuga che lo trasforma in un cabinato, con possibilità di pernottamento per due persone. A richiesta viene fornito con fornellino a gas esterno a due fuochi.

Le dimensioni di questa barca sono: 4,99 metri di lunghezza per 2 di larghezza; il peso è di 300 chilogrammi, la portata di 5 persone. La motorizzazione può essere realizzata tanto con fuoribordo che con entrofuoribordo. Nel primo caso la potenza massima installabile è di 85 cavalli, nel secondo di 115; occorre aggiungere che già con un motore da 25 cavalli si riesce a planare e a raggiungere una bouna velocità. Si tratta in definitiva di una barca interessante ed originale, anche se il prezzo di 840.000, la rende inaccessile ai più. Il prezzo è tuttavia inferiore di circa mezzo milione di lire a quello di scafi similari costruiti con la vetroresina e ciò lascia prevedere una notevole affermazione sui mercati internazionali. La versione cabinata costa 990.000 lire.

Un'altra azienda nautica particolarmente attiva è la Sessa, che era presente a Genova con tre novità: la *Pilotina* per fuoribordo senza patente, il motoscafo *Alex* e l'imbarcazione a vela *Jumbo*. Della *Pilotina* e del *Jumbo* abbiamo già parlato, diremo qualcosa dell'*Alex*. E' un motoscafo fuoribordo lungo 4,26 metri e largo 1,73, il suo peso è di 230 chilogrammi, la portata di 6 persone, la potenza massima applicabile è di 55 cavalli, costa un po' caro: 850 mila lire. L'originalità sta nell'arredamento interno che è realizzato con il posto di guida al centro e un divano a ferro di cavallo allo intorno. La carena è la solita a V della Sessa con i gradini concavi.

Una serie di barche in alluminio importate dagli USA dalla Italmarine di Milano hanno sollevato molta curiosità. Si tratta degli scafi da pesca *Mon Ark*. Sono imbarcazioni concepite per lavorare sull'acqua, stabili e spaziose. Le carene sono piatte oppure a V moderato, le prime per laghi e fiumi le altre per il mare. I prezzi saranno, a detta dell'importatore, competitivi, e le prestazioni ottime con fuoribordo esenti da patente.

Un modello per acque calme della serie *Mon Ark* è il « 1664 Commando » largo m. 1,45. Pesa 82 chilogrammi, può trasportare 4 persone e sopporta potenze fino a 25 cavalli. E' idoneo tanto alla pesca, che alle semplici gite sull'acqua.

Per quanto riguarda i canotti pneumatici la novità più grossa è venuta dalla Pirelli con il *Laros D 430*, che ha la chiglia pneumatica. Lungo 4,30 metri e largo 1,85, pesa appena 66 chilogrammi e plana già con un 9,5 cavalli e due persone a bordo. Costa 510.000 lire.

Un altro battellino nuovo della Pirelli è il *Pram* di 2,80 metri per 1,55, che può montare motori fino a 5 cavalli; a richiesta può essere dotato di paglioli in vetroresina. Il suo prezzo è di 150.000 lire.

M. Q.

L'« Alex » (foto a sinistra) è il nuovo veloce e spazioso motoscafo con carena a V costruito dalla Sessa. Il « Pram » (foto a destra) è una novità interessante della Pirelli. Oltre che come barca di servizio può essere utilizzato anche come battello per il piccolo diporto. Nelle foto del titolo: a sinistra il « Rio 500 » con la tuga installata. Si noti la notevole altezza in cabina; a destra il Mon Ark « 1664 Commando »: è nato per la pesca sul lago e in palude.

Le ricerche per un propulsore potente e pulito

Realizzato in Australia un motore con «caratteristiche rivoluzionarie»

Il brevetto è stato acquistato da un'importante società canadese - Molto scarsi i dati tecnici - L'evoluzione dei motori per automobili

Da quando è nata l'automobile è nata anche la incessante ricerca del modo di realizzare il più pratico, meno ingombrante, più durevole, più economico e, in proporzione, più potente motore per il veicolo che si muove da sé. C'è anche da valutare, secondo alcuni, l'antico dilemma se sia prima nato il motore o l'automobile. Beninteso, se ci si riferisce al motore a scoppio come a quello che ha gettato le basi per la nascita della moderna automobile, non c'è dubbio che la sua creazione è stata la premessa di tale nascita.

Ma è pur vero, e basta scorrere la storia delle invenzioni in questo campo e delle loro varie applicazioni, che prima del motore a scoppio ce ne sono stati a vapore e a gas di vario tipo (recentemente, come è noto, la General Motors ha acquistato i diritti di sfruttamento del brevetto d'un antico motore « ad acqua » dalla olandese Philips per poter proseguire nelle sperimentazioni in corso per la creazione di un motore « pulito »), tutti battuti, alla fine, dal famoso motore a scoppio con pistoni, che ancora oggi resiste a ogni tentativo di soppiantarlo su vasta scala con un altro tipo, sia pure alimentato ugualmente a benzina.

Si salva dalla sconfitta, a tutt'oggi, il solo motore rotativo « Wankel », che, per quanto lentamente, va già affermandosi in talune produzioni di serie.

Questa premessa ci è parsa utile per sottolineare la importanza dell'ultima notizia in materia di nuovi motori per auto in un periodo, come l'attuale, in cui gli esperti stanno sempre più impegnandosi sia nella lotta contro l'inquinamento in generale, sia nella realizzazione, a questo fine anche di motori meno dannosi.

La notizia, questa volta, non viene dalla Germania, né dal Giappone, i due Paesi che possono essere considerati il padre naturale e quello adottivo del « Wankel », ma da Perth in Australia. I pochi scarni particolari tecnici che accompagnavano la foto che riproduciamo erano preceduti da un titoletto piuttosto enfatico: « *Ceduti i disegni di un motore rivoluzionario* ».

In verità, anche se i dati forniti sull'inventore, Ralph Sarich di 33 anni, e sul motore da lui ideato non sono molti, c'è da credere che si tratta di qualcosa di veramente valido, visto che la invenzione è stata acquistata da un'importante industria canadese, la Broken Hill Proprietary Ltd., con un contratto di molti milioni di dollari, allo scopo di sviluppare ulteriormente il nuovo motore.

Dell'inventore, dunque, sappiamo i soli dati anagrafici. Quanto al motore, che è stato da lui battezzato « motore orbitale per automobili », gli elementi, altrettanto scarni forniti circa il principio costruttivo ideato dal Sarich, fanno capire soltanto che la sua caratteristica fondamentale è rappresentata dal fatto che l'albero a gomito (o albero motore) gira sotto la spinta di un altro elemento (non meglio specificato) che a sua volta si muove attorno a un'« area comprendente più camere di scoppio » senza ruotare. Come risultato si otterrebbero una potenza di spinta estremamente dolce, e i più elevati rapporti di compressione possibili, mentre il motore stesso può essere costruito in base a una cilindrata prefissata. Ultimo e non secondario risultato: un ridottissimo effetto inquinante.

G. P.

Le strade / Il traffico

In gennaio riunione a Monaco per i collegamenti via Brennero

Tracciati che consentono ai convogli velocità di 250 km. orari

A Monaco nei giorni 23, 24 e 25 gennaio prossimo, si riunirà il « gruppo » di lavoro per il potenziamento dei collegamenti ferroviari del Brennero. Alla fine di novembre gli appartenenti a tale commissione si erano riuniti a Vienna per esaminare la stesura del rapporto finale sui tracciati predisposti dalle ferrovie tedesche, austriache e italiane per la nuova linea nell'itinerario da Vienna a Bolzano e da Innsbruck a Monaco

Il lavoro deve tener conto delle innovazioni tecniche e delle pendenze che permettano ai convogli di raggiungere velocità di 250 chilometri orari.

I progetti sono stati messi a confronto, ma nel corso della riunione si è preso in esame anche il tracciato per la sistemazione della linea Bolzano-Innsbruck.

■ Ogni 100 nuove automobili immatricolate meno di una macchina viene radiata in Italia per « sopraggiunti limiti di età ».

In particolare, nel 1970 — secondo gli ultimi dati a disposizione — rispetto alle vetture nuove immesse nella circolazione, la percentuale di quelle mandate alla demolizione risulta solo dello 0 896 per cento.

Inoltre secondo i dati ufficiali, gli autoveicoli vecchi da 13 a 14 anni radiati ammontano al 44,5 per cento, mentre negli altri Paesi tale percentuale risulta molto più alta, ad esempio, in Germania e del 66,4 per cento, in Svezia del 74,8 per cento ed in USA del 79,1 per cento.

■ Le linee aeree tedesche occidentali della Lufthansa hanno trasportato nei primi nove mesi dell'anno in corso complessivamente 6 519.940 passeggeri, con un aumento di 839 267 passeggeri (più 14,8 per cento) rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso Uno sviluppo ancor più sensibile è da registrare nel settore cargo con 152 685 tonnellate di merce trasportata in nove mesi e 26 788 tonnellate in più rispetto al '72, pari al 21,3 per cento di aumento La posta è salita dell'11,7 per cento, passando da 23 303 a 26 022 tonnellate

■ Nelle più importanti località montane, alla domenica e nei giorni festivi, verrà ripristinato anche quest'anno il « servizio assistenza invernale » già predisposto dalla FIAT l'anno scorso con positivi risultati.

Il servizio, a mezzo di furgoni appositamente attrezzati avrà inizio venerdì 8 dicembre e si protrarrà fino al 25 marzo 1973, nelle seguenti località Abetone, Bardonecchia, Bormio, Camigliatello Silano, Campo Felice, Canazei, Cervinia, Claviere, Cortina d'Ampezzo, Courmayeur, Etna, Limone Piemonte, Lorica, Macugnaga Madesimo, Madonna di Campiglio, Roccaraso, S. Martino di Castrozza, Sauze D'Oulx, Santa Cristina Val Gardena, Sestriere, Terminillo

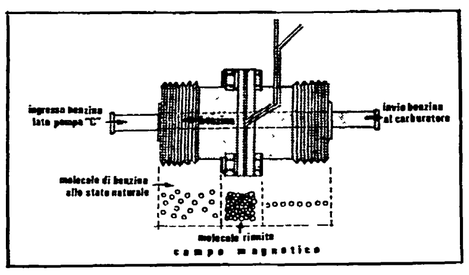
I furgoni sosteranno nei punti più difficili del percorso verso le località suddette al termine della mattinata si trasferiranno nel centro sciistico base, donde ripartiranno dopo che la maggior parte degli automobilisti avrà lasciato la zona.

L'assistenza sarà rivolta a tutti gli automobilisti, italiani ed esteri, che si trovino in difficoltà, qualunque sia la marca della loro vettura. Il servizio è completamente gratuito per quanto concerne la manodopera, i ricambi, carburante e lubrificanti verranno fatturati al prezzo di listino. Per le autovetture FIAT in garanzia, l'assistenza è totalmente gratuita.

Presentato al Salone di Torino

Un dispositivo per ridurre i consumi

Va applicato al carburatore - Avrebbe anche il risultato di ridurre l'inquinamento



Un piccolo apparecchio da applicare al carburatore di qualsiasi auto, può costituire un contributo, oltre che all'economia di carburante (che per l'utente costituisce lo scopo principale della eventuale applicazione) anche alla lotta contro lo inquinamento?

La risposta dell'inventore dell'apparecchio — dal costo praticamente irrisorio — è, ovviamente, affermativa, ma a ragion veduta, se si tiene conto del principio che è alla base del congegno battezzato « economizzatore », che mira a ottenere la migliore carburazione possibile e le cui prove, sono apparse abbastanza convincenti.

Realizzatore dell'apparecchio è un giovane tecnico milanese, Bortolo Luigi Pasquini, titolare della « Auto Tecnica Sport », che lo ha presentato dopo varie sperimentazioni, anche al recente Salone di Torino. Secondo l'inventore il suo « Economizzatore Lumax I » dovrebbe consentire questi risultati: economia di benzina dal 10 al 15 per cento, minore usura delle candele, minore emissione di gas e prodotti nocivi incombusti, migliore ripresa. I risultati degli esperimenti fatti anche da noi sono stati positivi per ciò che riguarda la ripresa, la maggiore pulizia delle candele, e un più « rotondo » e allegro funzionamento del motore: nella verifica dei consumi occorre tener presente che chi è abituato a partenze e cambi a motore « imballato », consumerà sempre più di chi ha una condotta di guida tranquilla.

Comunque ecco di che si tratta: l'apparecchio è di ingombro ridottissimo — un cilindretto di 4 centimetri di diametro e 8 di lunghezza — e di facilissima applicazione su tutte le auto con batteria da 12 volts. Si tratta in sostanza di un avvolgimento elettrico, una bobina, insomma, che, racchiusa nel cilindretto, avvolge, a sua volta, un tubetto, pure metallico, della lunghezza totale di 14 centimetri, che viene inserito fra il tubo proveniente dalla pompa della benzina e il raccordo di esso col carburatore. Il solo accorgimento essenziale al funzionamento dello « economizzatore », sta nell'applicarlo *il più vicino possibile* al raccordo del carburatore e, comunque, a non più di sei centimetri.

I due capi dell'avvolgimento elettrico sono collegati a due fili, uno nero di massa e uno rosso positivo che va collegato alla bobina di accensione sul lato indicato con la lettera « B » (batteria). E' bene applicare al cavetto rosso un fusibile mediante un porta fusibile volante.

Il principio di funzionamento dell'« economizzatore » riguarda la caratteristica della materia di essere formata da molecole (nel disegno indicate con i circolini distanziati) che tendono naturalmente a disperdersi. Che cosa accade allorchè, agendo sull'accensione, l'avvolgimento elettrico dell'« economizzatore » entra in funzione? Esso crea un *campo magnetico* attraversato dalla benzina, che ha per effetto quello di avvicinare fortemente fra loro le molecole, sicchè al momento in cui scocca la scintilla della candela, la miscela aria e benzina, viene a trovarsi molto « arricchita », e non sarà soggetta a dispersioni.

Il costo, ancora non definitivo, dell'« economizzatore » si aggirerà, crediamo, attorno alle 10 mila lire cui si deve aggiungere la modesta spesa della installazione. Che, però, chiunque abbia un minimo di « hobby » per la meccanica può fare tranquillamente da sè.

A. P.

Rubrica a cura di **Fernando Strambaci**